



ORIGINALE  
 COPIA

## COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.03/2023

**OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI ANNO 2023. AGGIORNAMENTO DELLE SANZIONI PREVISTE PER L'ABBANDONO DI RIFIUTI.**

L'anno DUEMILAVENTITRÈ addì QUATTORDICI del mese di APRILE alle ore 21.15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	Sì	
2	GAZZANIGA PIETRO	Sì	
3	BOVONE GIANLUIGI	Sì	
4	NIBALE GIUSEPPE	Sì	
5	FINCO ALAN FRANCESCO	Sì	
6	SALVIA GIACOMO	Si	
7	COGO PAOLA	Sì	
8	MASINI MARIA ANGELA	No	Sì
9	MADONIA TONINELLO UGO	Sì	
10	PIZZO ELEONORA	Sì	
11	SANTORO FRANCESCO	Sì	
	TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI ANNO 2023. AGGIORNAMENTO DELLE SANZIONI PREVISTE PER L'ABBANDONO DI RIFIUTI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *"gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre"*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento:

**VISTO** l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "Tari" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

**OSSERVATO**

- che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;
- che l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 come convertito con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*
- l'articolo 3 comma 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 come convertito con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022."*

**VISTO** il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti puntuale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei

singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**VISTA** la Delibera 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" pubblicata sul sito [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 4 agosto 2021;

**RILEVATO** che l'articolo 2.3 della Delibera richiamata al punto precedente ha stabilito che "La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2) [...]";

**VISTA** la Determina 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed i relativi allegati;

**VISTO** il Piano Finanziario determinato per il periodo 2022-2025 così come validato dal Consorzio di Bacino Alessandrino con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 20/04/2022 esecutiva in osservanza a quanto previsto dall'articolo 28 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

**VISTA** la propria deliberazione n.16 del 26/05/2022 con la quale era stato adottato/approvato il piano economico finanziario 2022-2024 ed erano state approvate le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2022;

**VISTO** l'art 28.4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021 che stabilisce che "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo".

**CONSIDERATO CHE** non sussistono per l'annualità in corso i presupposti per una revisione straordinaria del piano economico finanziario come adottato con la deliberazione sopra richiamata

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- il vigente regolamento di applicazione della tassa rifiuti puntuale prevede che ciascuna utenza è comunque tenuta a corrispondere la quota variabile 2 in ragione di un quantitativo minimo annuo di rifiuto non recuperabile, per ognuna delle frazioni misurate, a copertura dei costi relativi al minimo di servizio comunque organizzato ed erogato, parametrato al numero di componenti del nucleo per le utenze domestiche e alla categoria di attività per le utenze non domestiche
- Il quantitativo minimo si applica anche in caso di mancato ritiro della dotazione o conferimento dei sacchi e/o contenitori dotati di dispositivo elettronico di controllo del rifiuto non leggibile.

**VISTA** la proposta di conferimenti minimi formulata dal Consorzio di Bacino che prevede:

Categoria utenze domestiche	conferimenti minimi da 40 lt
1 Occupanti	7
2 Occupanti	15
3 Occupanti	21
4 Occupanti	24
5 Occupanti	25
6 Occupanti	25

categorie	Conferimenti minimi dei contenitori in dotazione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Campeggi, distributori carburanti	2
Stabilimenti balneari	2
Esposizioni, autosaloni	4
Alberghi con ristorante	4
Alberghi senza ristorante	2
Case di cura e riposo	12
Uffici, agenzie, studi professionali	2
Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	10
Attività artigianali di produzione beni specifici	6
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6
Bar, caffè, pasticceria	12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10
Plurilicenze alimentari e/o miste	10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12
Discoteche, night club	12
Attività agricole	6

#### RILEVATO CHE

- il piano economico finanziario 2022-2025, per l'annualità 2023 prevede un gettito totale pari a euro **231.105,51** suddiviso in parte variabile euro **151.465,32** e parte fissa euro **79.640,19**
- nel 2022, alla luce dei conferimenti effettivamente registrati rispetto ai minimi addebitati alle utenze, sono emersi conguagli relativi ai maggiori conferimenti per un totale di euro **23.419,81**
- l'importo sopra determinato diverrà esigibile quest'anno in quanto addebitato alle relative utenze unitamente all'avviso di pagamento della TARI 2022;
- per la determinazione delle tariffe si procede quindi a detrarre tale importo dalla componente variabile emersa dal piano economico finanziario:

Tariffa variabile	<b>151.465,32</b>
conguaglio da maggiori conferimenti	<b>-23.419,81</b>
Tariffa variabile totale	<b>128.045,51</b>

**RITENUTO** di determinare la componente puntuale della tariffa, cosiddetta parte variabile 2, nella misura del 50% (euro64.022,76)della parte variabile totale (euro 128.045,51) determinata dal piano economico finanziario 2023 (secondo anno regolatorio del pef 2022-2025) al netto del conguaglio da maggiori conferimenti;

**RILEVATO CHE** sulla base dei conferimenti minimi sopra proposti e della quota variabile attribuita alla parte puntuale, il costo al litro di conferimento ammonta a euro 0,091613da applicare alla volumetria in dotazione;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**RILEVATA** la necessità di integrare le sanzioni previste per l'abbandono di rifiuti, e di modificare la delibera del 29/02/2000, oramai non più aggiornata per le mutate esigenze dell'amministrazione (es. assenza dell'applicazione dell'art. 16 della legge 689/1981 e sanzioni non aggiornate all'euro);

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 10;

Votanti n. 10;

Favorevoli: n. 10;

Contrari: n. zero;

Astenuti: n. zero;

#### **DELIBERA**

1. di fissare le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2023:

Scadenza prima rata e rata unica 30/06/2023

Scadenza seconda rata 30/09/2023

Scadenza terza rata 10/12/2023

2. di approvare il numero dei conferimenti minimi da addebitare agli utenti per l'anno 2023 nella seguente misura:

Categoria utenze domestiche	conferimenti minimi da 40 lt
1 Occupanti	7
2 Occupanti	15
3 Occupanti	21
4 Occupanti	24
5 Occupanti	25
6 Occupanti	25

categorie	Conferimenti minimi dei contenitori in dotazione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Campeggi, distributori carburanti	2
Stabilimenti balneari	2
Esposizioni, autosaloni	4
Alberghi con ristorante	4
Alberghi senza ristorante	2
Case di cura e riposo	12
Uffici, agenzie, studi professionali	2

Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	10
Attività artigianali di produzione beni specifici	6
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6
Bar, caffè, pasticceria	12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10
Plurilicenze alimentari e/o miste	10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12
Discoteche, night club	12
Attività agricole	6

3. di approvare le tariffe per l'anno 2023 come da allegato A costituite dalla tariffa fissa, dalla tariffa variabile 1 e dalla tariffa variabile 2 (pari aeuro **0,091613**al litro)

6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

7. di approvare il sottocitato aggiornamento alle sanzioni in materia di abbandono di rifiuti, a integrazione e modifica del regolamento vigente, approvato con D.C.C. del 29.02.2000 secondo lo schema seguente, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

#### *Controlli sulle violazioni degli utenti*

1. *La Polizia Locale è tenuta a vigilare sul rispetto del presente Regolamento.*
2. *La Polizia Locale irroga le sanzioni previste dal presente Regolamento. Le sanzioni sono introitate dal Comune, ad eccezione di quelle di competenza provinciale ai sensi dell'art. 262 del D.lgs. 152/2006.*
3. *Sono fatte salve le competenze delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa di settore.*

#### *Divieti*

1. *Oltre a quanto previsto, in merito a divieti, da altre disposizioni del presente Regolamento o dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti, è vietato:*
  - a) *depositare all'interno e all'esterno dei cestini o attrezzature similari di cui all'art. 33, comma 3, dislocati sul territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;*
  - b) *esporre sacchi e cassonetti contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati agli utenti dal Soggetto gestore o attraverso specifiche campagne informative di iniziativa comunale;*
  - c) *l'utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Soggetto gestore agli utenti;*
  - d) *l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;*
  - e) *qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;*
  - f) *il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dal presente Regolamento o dal Soggetto gestore del servizio;*
  - g) *il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;*
  - h) *il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da*

*danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;*

- i) il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;*
- j) la combustione di qualunque tipo di rifiuto;*
- k) l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori, l'abbandono dei rifiuti fuori dal Centro di Raccolta;*
- l) il conferimento di rifiuti prodotti da utenze ubicate al di fuori del territorio comunale della Città di Alessandria;*
- m) il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;*
- n) per le utenze non domestiche, il conferimento al servizio pubblico di gestione di rifiuti di natura diversa da quella indicata nei criteri dell'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani al regolamento comunale approvato;*
- o) il conferimento nel Centro di Raccolta di rifiuti diversi e/o per quantità superiori rispetto a quelli ammessi;*
- p) l'asporto di rifiuti depositati nel centro di raccolta ;*
- q) lo spostamento arbitrario dei contenitori in aree diverse da quelle individuate ai sensi del presente Regolamento;*
- r) per gli iscritti all'Albo dei compostatori : praticare il compostaggio domestico non seguendo le disposizioni del presente Regolamento oppure non praticare il compostaggio domestico;*
- s) per gli iscritti all'Albo dei compostatori : conferire i rifiuti compostabili al servizio pubblico di raccolta e trasporto.*

#### *Sanzioni*

*Tenuto conto degli articoli 114 e 117 della Costituzione, dell'articolo 7-bis del D.lgs. 267/2000 e degli articoli*

*10 e 16 della L. 689/1981, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non costituiscono reato e non siano altrimenti sanzionati da Leggi o Decreti, sono applicate ai trasgressori le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie con le modalità di cui alla Legge 689/1981, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, qualora ne ricorrano i presupposti:*

*a) per la violazione dei divieti di cui all'art. 72:*

<b>violazione</b>	<b>Sanzione minima</b>	<b>Sanzione massima</b>	<b>Pagamento in Misura Ridotta P.M.R.</b>
depositare all'interno dei cestini o attrezzature similari di cui all'art. 33 comma 3, dislocati sul territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
esporre sacchi e cassonetti contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti ;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Soggetto gestore agli utenti;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
imbrattamento, affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dal presente Regolamento;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00

conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
combustione di qualunque tipo di rifiuto;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento di rifiuti prodotti da utenze ubicate al di fuori del territorio comunale della Città di Alessandria;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
per le utenze non domestiche, conferimento al servizio pubblico di gestione di rifiuti di natura diversa da quella indicata nei criteri dell'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 27/04/2017;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
conferimento nel Centro di Raccolta di rifiuti diversi e/o per quantità superiori rispetto a quelli ammessi;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
asporto di rifiuti depositati nel Centro di Raccolta;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori, abbandono dei rifiuti fuori dal Centro di Raccolta	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
spostamento arbitrario da parte degli utenti dei contenitori in aree diverse da quelle individuate dal Regolamento;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
per gli iscritti all'Albo dei compostatori : praticare il compostaggio domestico non seguendo le disposizioni del presente Regolamento oppure non praticare il compostaggio domestico;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
per gli iscritti all'Albo dei compostatori : conferire i rifiuti compostabili al servizio pubblico di raccolta e trasporto.	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00

2. Il compito di far osservare le disposizioni del presente Regolamento è attribuito, in via generale, agli Agenti del Corpo di Polizia Locale, nonché in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza agli ispettori ambientali dipendenti del Gestore del servizio. Per questi ultimi il Gestore del servizio può, su richiesta del Comune di concerto con il Consorzio, attivare la vigilanza mediante il personale allo scopo incaricato ed opportunamente formato, limitatamente al rispetto del presente Regolamento per la parte di competenza.

3. All'accertamento delle violazioni delle disposizioni del presente Regolamento possono altresì procedere gli appartenenti agli Organi di Vigilanza.

8. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 10;

Votanti n. 10;

Favorevoli: n. 10;

Contrari: n. zero;

Astenuti: n. zero;

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI FRUGAROLO**  
(Provincia di Alessandria)

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.03/2023***  
*(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)*

**OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO  
ALLA TASSA RIFIUTI ANNO 2023. AGGIORNAMENTO DELLE  
SANZIONI PREVISTE PER L'ABBANDONO DI RIFIUTI.**

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo 14/04/2023

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 24/04/2023 al 09.05.2023

Frugarolo, li 24/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano Valerii